cnaimediadv - gennaio 2019

COORDINAMENTO NAZIONALE
ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI

REDDITO DI CITTADINANZA

SCHEDE TECNICHE

a cura del ***Centro Studi CNAI***

SULLE MODALITÀ

Decorrenza da aprile 2019

Dalla data di entrata in vigore del Decreto (giorno successivo pubblicazione in G.U.) devono emanarsi:

- entro 6 mesi decreto per stabilire le modalità di erogazione;
- entro 3 mesi decreto interministeriale monitoraggio delle spese tramite Carta Rdc;
- decreto MLPS su proposta ANPAL previa intesa in Conferenza Stato Regioni per la definizione di modelli nazionali per Patto per il Lavoro *senza termine;*
- entro 6 mesi procedure amministrative per istituzione dei progetti da parte dei Comuni;
- entro 30 gg. approvazione modulo di domanda e comunicazione dei redditi Provvedimento INPS;
- Provvedimento congiunto ANPAL e MPLS per il piano tecnico per l'operatività della piattaforma *senza termine;*
- entro 60 gg decreto interministeriale accesso al credito d'imposta per le imprese;
- delibera dell'Anpal per definire modalità operative e ammontare dell'assegno di ricollocazione *senza termine;*

DOTAZIONI FINANZIARIE

previste sia dalla Legge 145/2018 che dal Decreto Rdc

Fondo da ripartire per introduzione Rdc (L.145/2018 art.1 comma 255)

€ 7.100 milioni per anno 2019

€ 8.055 milioni per anno 2020

€ 8.317 milioni per anno 2021

Limiti di spesa per erogazione beneficio

€ 5.894 milioni per anno 2019
€ 7.131 milioni per anno 2020
€ 7.355 milioni per anno 2021
€ 7.210 milioni per anno 2022

} Fondo Reddito di Cittadinanza

(Le risorse vengono trasferite annualmente all'INPS e poi al soggetto incaricato del servizio- POSTE- mediante convenzione)

Per attivazioni del servizio

€ 200 milioni per anno 2019
€ 250 milioni per anno 2020
€ 50 milioni per anno 2021

} a favore ANPAL SpA

Stablizzazione personale Anpal

€ 1 milione annui a partire dal 2019

Attività di assistenza dei CAF

€ 20 milioni per l'anno 2019

Maggiore dotazione organica dell'INPS

€ 50 milioni annui

Adeguamento e manutenzione sistemi informativi MPLS

€ 2 milioni annui a partire dal 2019

Potenziamento Centri per l'Impiego (L.145/2018 art.1 comma 258)

€ 480 milioni per anno 2019

€ 420 milioni per anno 2020

Funzionamento ANPAL Servizi SpA

€ 10 milioni per anno 2019

Finanziamento prestazioni sociali e adeguamento sistemi inform. dei Comuni

utilizzo risorse residue Fondo lotta alla povertà

In caso di esaurimento delle risorse disponibili per l'esercizio di riferimento ai sensi del comma 1, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dall'esaurimento di dette risorse, è ristabilita la compatibilità finanziaria mediante rimodulazione dell'ammontare del beneficio

PLATEA DEI SOGGETTI/ENTI COINVOLTI PER METTERE IN MOTO IL DECRETO

(oltre Ministeri e Conferenza Stato Regioni)

1. Questure e Anagrafe dei Comuni
2. Centri Assistenza Fiscale per:
   - elaborazione mod. ISEE (art.2)
   - presentazione delle richieste (art.5 comma 1)
3. Enti erogatori trattamenti assistenziali (art.2 comma 6)
4. Regioni (art.2 comma 7)
5. Istituti di Patronato (art.4 comma 4)
6. Centri per l'Impiego (art.4 comma 4)
7. Soggetti accreditati – agenzie per il lavoro (art.4 comma 6)
8. Servizi sociali – operatori sociali (art.4 comma 12)
9. Servizi territoriali rilevati in sede di valutazione (art.4 comma 12)
10. Comuni (art.4 comma 15)
11. Uffici Postali (art.5 comma 1)
12. Pubblico registro Automobilistico (art.5 comma 3)
13. Agenzie delle Entrate (art.6 comma 6)
14. Guardia di Finanza (art.6 comma 6)
15. ulteriori enti controllati e società in house (art.6 comma 8)
16. Autorità giudiziaria – Tribunali (art. 7 comma 14)
17. Enti di Formazione accreditati (art.8 comma 2)

Requisiti

- Di cittadinanza, residenza e soggiorno

Il componente del nucleo familiare che richiede il beneficio deve:

1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione europea, ovvero suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

2) essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo.

- Reddituali e patrimoniali

Il nucleo familiare deve:

a) avere un valore ISEE inferiore a 9.360 euro;

b) avere un valore del patrimonio immobiliare, non superiore ad una soglia di euro 30.000;

c) avere un valore del patrimonio mobiliare non superiore a una soglia di euro 6.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 10.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo;

d) avere un valore del reddito familiare inferiore ad una soglia di euro 6.000 annui. La soglia è incrementata ad euro 9.360 nei casi in cui il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione;

e) non essere intestatario a qualunque titolo o avente piena disponibilità di autoveicoli immatricolati la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta, ovvero di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei due anni antecedenti;

f) non essere intestatario a qualunque titolo o avente piena disponibilità di navi e imbarcazioni da diporto.

ITER PER LA RICHIESTA DEL BENEFICIO

Presentazione domanda al CAF / Poste Italiane / Piattaforma Digitale

entro 10 gg. invio all'INPS → Amministrazione Comunale

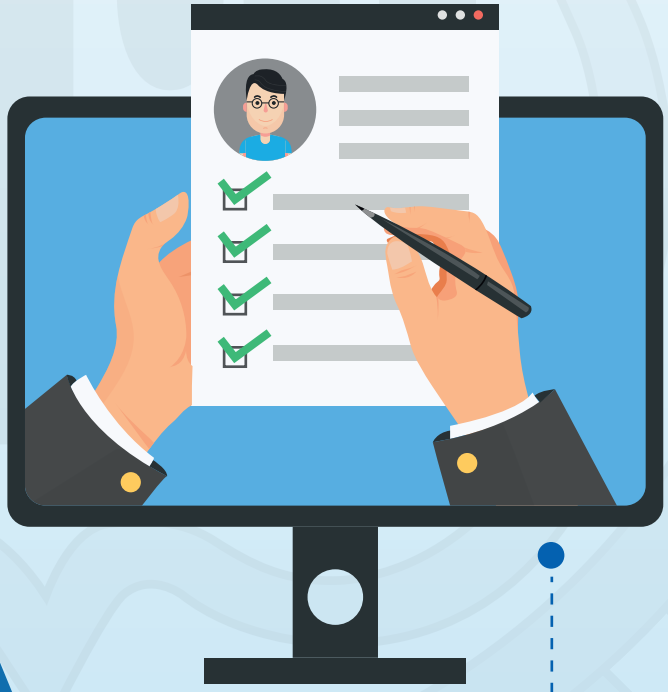
entro 5 giorni verifica dei requisiti

verifica dei requisiti di residenza e soggiorno

max entro 60 gg.

riconoscimento da parte dell'INPS

consegna della carta Rdc



CARTA RDC

Dove ritirarla

Presso gli uffici postali

Quando

Dopo il quinto giorno di ciascun mese

Modalità d'uso

Come una normale carta di pagamento elettronica

Ulteriori operazioni ammesse

- **Prelievo contanti**
  Massimo € 100 mensili
- **Bonifico**
  Bonifico mensile per affitto o per rata mutuo

Spese non ammesse

Giochi che prevedono vincite in denaro o altra forma

PATTO PER IL LAVORO

Per nucleo familiare con almeno un componente:

- o disoccupato da meno di 2 anni
- o –26 anni
- o beneficiario NASPI
- o patto di servizio ancora valido

Presentazione richiesta

entro 30 gg. dal riconoscimento del beneficio

convocazione c/o Centro per l'Impiego

entro ulteriori 30 gg. dichiarazione di immediata disponibilità resa da tutti i componenti (non esonerati)

stipula con Centri per l'Impiego o Agenzie per il Lavoro

Patto per il Lavoro

adempimenti a carico del beneficiario

svolgere ricerca attiva del lavoro, secondo le modalità definite nel Patto per il Lavoro, che, comunque, individua il diario delle attività che devono essere svolte settimanalmente;

PATTO PER IL LAVORO

Nucleo familiare con altre condizioni

Riconoscimento del beneficio

↓

convocazione entro 30 gg. dai servizi competenti per contrasto alla povertà dei Comuni

per valutazione multidimensionale per identificare bisogni del nucleo

↓ per inserimento lavorativo

↓ per altri interventi

ESITO DELLA VALUTAZIONE

↓ entro 30 gg. successivi sottoscrizione Patto per il Lavoro

↓ sottoscrizione Patto per l'Inclusione Sociale

Il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni…, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile ……comunque non superiore al numero di otto ore settimanali. (comma 15)

Tutto ciò è subordinato all'attivazione dei progetti

Compito dei Comuni

1° attivare i progetti

2° esecuzione dei progetti

3° aggiornamento della piattaforma per assolvimento obbligo

INCENTIVI PER LE IMPRESE

Per assunzione a tempo pieno e indeterminato di un soggetto beneficiario Rdc

1) Datore di lavoro

comunica c/o piattaforma digitale disponibilità ad assumere

↓

beneficio pari alla differenza tra l'importo percepito di Rdc e quello ancora da percepire (max 18 mensilità), comunque non superiore a € 780 mensili e non inferiore a 5 mensilità.

2) Datore di lavoro

assume soggetto derivante da un percorso formativo

↓

beneficio pari alla metà dell'importo mensile percepito, pari alla differenza tra l'importo percepito di Rdc e quello ancora da percepire (max 18 mensilità), non superiore a € 390 mensili e non inferiore a 6 mensilità.

Compenso all'ente di formazione accreditato:

Restante metà dell'importo mensile del RdC percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione, per un massimo di 390 euro mensili e non inferiore a sei mensilità per metà dell'importo del Rdc

ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

DURATA: entro e non oltre il 31 dicembre 2021

Beneficiario del Rdc

Riceve (dopo 30 gg. dalla liquidazione della prestazione)

Assegno di Ricollocazione dall'ANPAL

da spendere presso Centri per l'Impiego o Agenzie per il Lavoro

entro 30 gg. dal riconoscimento Adr

il beneficiario sceglie Soggetto erogatore servizio assistenza intensiva

Inizio erogazione del servizio

Durata del servizio 6 mesi, prorogabile di altri 6 mesi

entro 30 gg. Centri per l'Impiego o Agenzie per il Lavoro si attivano,
in caso contrario, il beneficiario può rivolgersi ad altro soggetto

ATTIVITA' DI RICOLLOCAZIONE

- affiancamento di un tutor;
- programma di ricerca intensiva della nuova occupazione e la relativa area, con eventuale percorso di riqualificazione professionale mirata a sbocchi occupazionali esistenti nell'area stessa;
- comunicazione al centro per l'impiego e all'ANPAL il rifiuto ingiustificato, ad adempiere da parte del beneficiario;
- sospensione del servizio nel caso di assunzione in prova, o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di sei mesi.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- Svolgimento delle attività individuate dal tutor;
- accettazione dell'offerta di lavoro congrua.

COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI

REDDITO DI CITTADINANZA

SCHEDE TECNICHE

a cura del ***Centro Studi CNAI***

www.cnai.it

CNAI
Coordinamento Nazionale Associazioni Imprenditori

Sede Nazionale
V.le Abruzzo, 225 66100 Chieti Scalo (CH)
Tel. 0871 54 00 93
cnai@cnai.it

puoi seguire CNAI su